

DETERMINAZIONE N° 179 DEL 23 LUGLIO 2021

OGGETTO: **Affidamento**, a seguito di procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021, della **"Fornitura di componenti commerciali per criogenia da utilizzare sul ricevitore multi-feed Q-band del Sardinia Radio Telescope"** - bene **QDEWAR**, gara **OR2-03 / QDEWAR_CRYO**, **Obiettivo Realizzativo 2** della Proposta PIR01_00010 presentata dall'INAF per il **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq"**, Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

CUP C87E19000000007 – CIG 87726950EF

Provvedimento di aggiudicazione

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente

approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per** **via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;

ATTESO

che il **"Regolamento Delegato UE 2019/1828"** della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) - *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca"*, ha pubblicato un *"Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"* (di seguito richiamato anche solo come **"Avviso"**). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il **"Sardinia Radio Telescope"** (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (**INAF**), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come **"Scheda"**) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove *"Obiettivi Realizzativi"* (di seguito citati anche solo come **"OR"**), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato

la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *"che la proposta progettuale PIR01_00010 - SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"*, per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **euro**;

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *"Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni"*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni "univoci"*, articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 euro**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;

PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo **"Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 euro, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto

dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice PIR01_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, *"sin da ora"* la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice Scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). La Coordinatrice è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile ammi-**

nistrativa”) la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. La Responsabile amministrativa è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa (“RS”) 641** presentata sulla *piattaforma telematica dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come **“portale ModAdmin”**, dal Punto istruttore **Alessandro ORFEI**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo **“Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT”**, identificato anche come **“O.R. 2”** nella **Scheda**, con la quale propone l’acquisizione delle componenti necessarie per la realizzazione del criostato (*dewar*) del ricevitore in banda Q del Sardinia Radio Telescope, il tutto identificato dal *bene* di nome breve **QDEWAR** (codice univoco **PIR01_00010_58832**, costo ammissibile pari a **160.000,00 euro**). L’importo complessivo utilizzabile come base di gara, non potrà quindi superare **131.147 euro**;

PRESO ATTO

che la **RS 641** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica della Proposta presentata dall’INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 **“PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”** - Capitolo 2.02.01.05.001.02 **“Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche”** - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

CONSTATATO

che il predetto **valore dell’appalto**, e importo da porre a base di gara, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal summenzionato **“Regolamento Delegato UE 2019/1828”**;

RICHIAMATA

la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la **“Riorganizzazione del Servizio Procurement dell’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari”**, che definisce l’assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale **“ModAdmin”** della **RS 641** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del **responsabile unico del procedimento (RUP)**;

PRESO ATTO

che il Responsabile scientifico dello O.R. 2 ha trasmesso, unitamente alla citata richiesta di spesa, una *Relazione tecnica* dove vengono individuate le esigenze

di approvvigionamento per il *bene* **QDEWAR**, identificando tre blocchi di forniture:

- 1) la parte meccanica, articolata secondo **due lotti funzionali**, che possono consentire di valorizzare le micro e piccole realtà imprenditoriali, per un valore stimato netto pari a **75.000 euro**, somma del lotto 1 (**30.000 euro**) e del lotto 2 (**45.000 euro**);
- 2) la componentistica necessaria per la sezione criogenica, per un valore stimato netto pari a **40.000 euro**;
- 3) le diverse parti accessorie per l'assemblaggio e il collegamento del criostato alle altre parti del ricevitore, per un valore stimato netto pari a **15.000 euro**;

RICHIAMATA

la determinazione n. **105** del **24 maggio 2021**, che costituisce lo **Atto di indirizzo** disposto dallo scrivente per la definizione della corretta articolazione delle procedure di gara necessarie per l'acquisizione del *bene* **QDEWAR** in accordo con le esigenze espresse dalla citata *Relazione tecnica*;

PRESO ATTO

che la summenzionata determinazione, sentito il responsabile del *Servizio Procurement* della stazione appaltante, ha definito le seguenti procedure di affidamento per i suelencati **tre** blocchi di forniture:

- 1) per l'acquisizione della parte meccanica viene indetta una *procedura negoziata previa indagine di mercato*, articolata secondo due lotti, da sviluppare sulla *piattaforma telematica U-Buy*, codice interno **QDEWAR_MECH**, con valore dell'appalto pari a **75.000 euro**, di cui sommano lotto 1 pari a **30.000 euro** e lotto 2 pari a **45.000 euro**. Sarà adottato il **criterio del minor prezzo**;
- 2) per la fornitura della componentistica necessaria per la sezione criogenica, per un valore stimato netto pari a **40.000 euro**, **oggetto del presente affidamento**, viene indetta una **richiesta di offerta – RDO** aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica, da sviluppare sulla *piattaforma telematica MEPA / Consip*, codice interno **QDEWAR_CRYO**;
- 3) per la fornitura delle parti accessorie necessarie per l'assemblaggio e il collegamento del criostato alle altre parti del ricevitore, per un valore stimato netto pari a **15.000 euro**, sarà indetta una **richiesta di offerta – RDO** aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnica, da sviluppare sulla *piattaforma telematica MEPA / Consip*, codice interno **QDEWAR_ETC**;

PRESO ATTO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 31 dicembre 2021** è in vigore la disciplina sostitutiva dell'articolo 36 del Codice ("*Contratti sotto soglia*") prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dove al comma 2 si dispone che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e*

38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: **a) affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ... **b) procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 75.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

PRESO ATTO

che la determinazione n. **105 del 24 maggio 2021**, recante lo "**Atto di indirizzo**" per la definizione delle diverse procedure di affidamento necessarie per l'acquisizione del bene complesso **QDEWAR**, dispone l'indizione di procedure di affidamento che rispettino il valore assentito del bene **QDEWAR**, quindi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 1 comma 2 lett. b) della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**. Altrimenti agendo, potrebbe essere contestata alla stazione appaltante un'operazione di frazionamento artificioso della spesa;

PRESO ATTO

che, anche con riferimento alla **Relazione tecnico-illustrativa** allegata alla **RS 641**, il mercato di riferimento del prodotto da acquisire:

- presenta uno scenario molto dinamico e **non consente**, pur con l'obiettivo dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza del procedimento amministrativo, ai fini dell'affidamento diretto, la definizione di una rosa di operatori economici ai sensi dell'art. 63 del **Codice**;
- è rappresentato con diversi potenziali fornitori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), come già esplicitato nel summenzionato "**Atto di indirizzo**";

CONFERMATO

che la **RS 641** essendo di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, **può avvalersi degli strumenti di spesa resi disponibili dal MEPA** per lo sviluppo della procedura di acquisto dei prodotti oggetto della **QDEWAR_CRYO**;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la

trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "**Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"**", ha precisato che "**l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria".** La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "**il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";**

PRESO ATTO

che l'importo da porre a base di gara per il bene **QDEWAR** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900118**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", con l'inserimento dei *beni* oggetto della **Proposta**;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "**prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione**

degli operatori economici e delle offerte”;

RICHIAMATE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

RICHIAMATA

la **determinazione a contrarre del 25 maggio 2021, n. 107**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, vista la summenzionata **RS 641**, ha indetto una *procedura di gara* ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *disciplina sostitutiva* dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 31 dicembre 2021;

ATTESO

che, con l'articolato della citata determinazione, si dispone che

- ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 4, i prodotti da fornire possiedono caratteristiche standardizzate e possono essere aggiudicati sulla base del **criterio del minor prezzo**;
- l'acquisizione della fornitura in oggetto possa essere articolata su un singolo lotto funzionale, che per l'importo limitato, non può costituire una limitazione alla partecipazione della micro, piccola e media Impresa;
- lo strumento telematico che consente la gestione elettronica della procedura formale è la RDO aperta sul MEPA;
- l'acquisizione delle offerte ricevute e la contestuale verifica della documentazione allegata sia affidata ad un *seggio di gara (seggio)*, composta dal responsabile unico del procedimento e dalla segretaria verbalizzante;
- in relazione al *"vocabolario comune per gli appalti pubblici"* (CPV – Common Procurement Vocabulary), adottato dal Regolamento (CE) n. 213/2008, in vigore dal 17 settembre 2008, il codice **CPV** da assegnare sia **31700000-3** *Materiale elettronico, elettromeccanico ed elettrotecnico*;

PRESO ATTO

che con **Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2021;

PRESO ATTO

che la summenzionata determinazione a contrarre ha così definito il *"Quadro economico di gara"*:

SEQ	Voce di spesa	PON (€)	Supporto
a	Importo a base di gara QDEWAR_CRYO	40.000,00	-
b	Contributo ANAC		30,00

c	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	8.800,00	-
TOTALE		48.800,00	30,00

Tabella 1: Quadro economico di gara

ANALIZZATA

la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ("RUPA")* di cui all'art. 99 del Codice, documento **PON-OR2-03-CRYO-RDO2810020-MOM**, predisposta dal **RUP** e da questi trasmessa all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante in sede di presentazione della "**Proposta di affidamento**" sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;

PRESO ATTO

dall'articolato della RUPA e dal testo del verbale prodotto dal Seggio, che:

- il **RUP** ha pubblicato la RDO in data **27 maggio 2021**. I concorrenti dovevano sottomettere la propria offerta sul portale MEPA entro il giorno **9 giugno 2021, ore 15:00**;
- in data **21 giugno 2021** il Seggio ha acquisito le offerte presentate, riscontrando la presenza di un solo concorrente, la **Mori Meccanica S.r.l.**;
- esaminata la documentazione amministrativa, ritenuta dal Seggio validamente formata e presentata, è stata acquisita l'offerta economica, prendendo atto che il prezzo chiesto per la fornitura è pari a **37.055,00 (trentasettemilacinquantacinque,00) euro**;
- il Seggio ha indicato la società **Mori Meccanica S.r.l.**, con sede legale in Parma, via Romeo Azzoni 5/A, c.a.p. 43122, codice fiscale e partita IVA pari a 01905630347, come proposta **aggiudicataria** dell'appalto per la fornitura **QDEWAR_CRYO**, facente parte del *bene* **QDEWAR**, per un **importo contrattuale netto** pari a **37.055,00 euro**;
- sono state acquisite per la proposta aggiudicataria le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice

PRESO ATTO

che viene di conseguenza così ridefinito il "*Quadro economico di gara*", ora "*di appalto*":

SEQ	Voce di spesa	PON (€)	Supporto
a	Importo contrattuale QDEWAR_CRYO	37.055,00	-
b	Contributo ANAC		30,00
c	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	8.152,10	-
TOTALE		45.207,10	30,00

Tabella 1: Quadro economico di gara

RICHIAMATO

l'art. 35 comma 18 del Codice, dove si dispone che sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato **l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata

alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma;

VISTO

il **decreto legge 17 marzo 2020, n. 18**, convertito con modificazioni in **legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, allo **art. 91** (Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici), comma 1, **dispone** che "All'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, dopo le parole: **"L'erogazione dell'anticipazione"** inserire le seguenti: **"consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice"**;

VISTO

il **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34**, convertito con modificazioni in **legge 17 luglio 2020, n. 77**, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, allo **art. 207** (Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici) **comma 1**, come **modificato dal decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183, c.d. "Milleproroghe 2021"** (convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21), recita "In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto ... e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e **fino alla data del 31 dicembre 2021 l'importo dell'anticipazione** prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, **può essere incrementato fino al 30 per cento**, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante";

RITENUTO

che, sentite la **Coordinatrice scientifica** e la **Responsabile amministrativa** della Proposta **PON**, qualora l'Aggiudicataria ne richieda l'erogazione, **possa essere concesso**, ai sensi della **legge 17 luglio 2020, n. 77, l'incremento dal 20% al 30% dell'importo dell'anticipazione**;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'**art. 103** del Codice **L'Aggiudicataria**, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità per l'**Aggiudicataria** di avvalersi dell'art. 93, comma 7 del Codice per la **riduzione progressiva e puntuale dell'importo** qualora ricorra una o più dei requisiti ivi riportati, che mantengono la loro validità **anche con riferimento alla garanzia definitiva, previa dimostrazione dei predetti requisiti agevolativi**;

PRESO ATTO	che ai sensi dell'art. 101 (" Soggetti delle stazioni appaltanti "), comma 1 , del Codice, <i>"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto .., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate";</i>
VISTE	le Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti <i>"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"</i> , aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al paragrafo 2.1 recitano <i>"Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice";</i>
ACQUISITE	comunque da parte del RUP , durante gli incontri periodici formali di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di programmazione e pianificazione, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi oggetto della Proposta PON , le proposte di affidamento di incarichi a supporto delle numerose procedure di gara in itinere, tale che con proprio provvedimento valuterà l'opportunità di affiancare il RUP con figure professionali che possano efficacemente supportarlo nelle diverse fasi esecutive;
PRESO ATTO	che il RUP ha puntualmente evidenziato la necessità , di nominare un esperto per il supporto durante la fase di <i>"esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali"</i> ;
VALUTATO	che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca appalto di forniture di particolare complessità , tale che il RUP debba effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche ;
VALUTATE	le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e ritenuto di dover dar seguito alle esigenze di supporto rappresentate dal RUP per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni;
ATTESO	che la stazione appaltante , previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell'operatore economico proposto quale aggiudicatario;
RICHIAMATO	l'art. 32 , combinato disposto commi 9 e 10 del Codice, dove in virtù del comma 9 <i>"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"</i> e per il collegato comma 10 sub b) <i>"Il termine dilatorio di cui al</i>

comma 9 non si applica nei seguenti casi ... e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

- PRESO ATTO** che ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 32 comma 14, "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, **in modalità elettronica** secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o **mediante scrittura privata**";
- PRESO ATTO** che con **Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;
- ACCERTATA** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della **cifra** pari a **45.207,10 euro**, somma dell'importo di affidamento contrattuale e dell'IVA, come da **prenotazione 365/2021**, relativa all'intero **bene QDEWAR**;
- ACCERTATA** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c." della **cifra lorda** pari a **euro 30,00**, come da **prenotazione 381/2021**, relativa agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto della quota di **bene QDEWAR** identificata come **QDEWAR_CRYO**;
- RITENUTO** che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del **codice**, per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *sottoscrizione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 32 comma 5 del codice, dove "La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione";
- Art. 3.** sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal **Seggio**,

siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **determinazione a contrarre n. 107 del 25 maggio 2021**;

- Art. 4.** di approvare il "**Quadro economico d'appalto**", come da **Tabella 2** in premessa;
- Art. 5.** di **aggiudicare, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del codice**, la fornitura dei prodotti oggetto dell'offerta **QDEWAR_CRYO**, parte del *bene* QDEWAR e oggetto della analizzata procedura di gara sviluppata mediante lo strumento della RDO aperta sul portale MEPA, alla società **Mori Meccanica S.r.l.**, con sede legale in Parma, via Romeo Azzoni 5/A, c.a.p. 43122, codice fiscale e partita IVA pari a 01905630347, per un **importo contrattuale netto pari a 37.055,00 euro**
- Art. 6.** di **impegnare la spesa** relativa all'acquisizione dei prodotti inseriti nella fornitura **QDEWAR_CRYO**, di importo complessivo, comprensivo dell'IVA, pari a **45.207,10 euro, prenotazione 365/2021**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*", a favore della citata **Mori Meccanica S.r.l.**;
- Art. 7.** il **risparmio di spesa** ottenuto dalla variazione in diminuzione dell'importo posto a base di gara, pari a **3.592,90 euro**, viene **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, D.D. MIUR 424/2018;
- Art. 8.** previa acquisizione della **garanzia definitiva** prevista dall'art. 103 del **codice**, come definita in premessa, ai sensi del **codice**, e in particolare dell'art. 32 comma 14, il contratto sarà *stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica mediante scrittura privata*". Nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità del processo amministrativo, sarà adottato lo **schema di contratto** predisposto dal Servizio *Procurement* della stazione appaltante;
- Art. 9.** con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal **RUP** in premessa, viene conferito al signor **Juri Roda**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'art. 31 comma 7 del **codice**, **l'incarico di supporto al RUP** per la fase di "*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*";
- Art. 10.** il signor **Juri Roda** dovrà fornire al RUP un *esaustivo rapporto di collaudo* che evidenzi
- la completezza in termini quantitativi della fornitura in termini di numero di prodotti consegnati rispetto all'ordine effettuato;
 - la rispondenza in termini qualitativi dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante come caratteristiche tecniche e funzionali;

- Art. 11.** l'incarico di supporto al RUP non è retribuito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio;
- Art. 12.** i termini di consegna della fornitura **QDEWAR_CRYO** seguono quanto stabilito dalla documentazione di gara;
- Art. 13.** con riferimento al combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del codice, non si applica alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 14.** si rimanda a eventuale successivo provvedimento **l'individuazione di ulteriori incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo**, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti e le potenziali criticità connesse con lo stato emergenziale in atto
- Art. 15.** con riferimento all'art. 95 comma 10 del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 euro gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 16.** preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione del contratto di affidamento della fornitura in oggetto, la stazione appaltante, e per essa il RUP, potranno dar avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.